

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 7 (1934)
Heft: 4

Artikel: Un rifugio invernale in Cadagno
Autor: Viglezio, Attilio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-240882>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

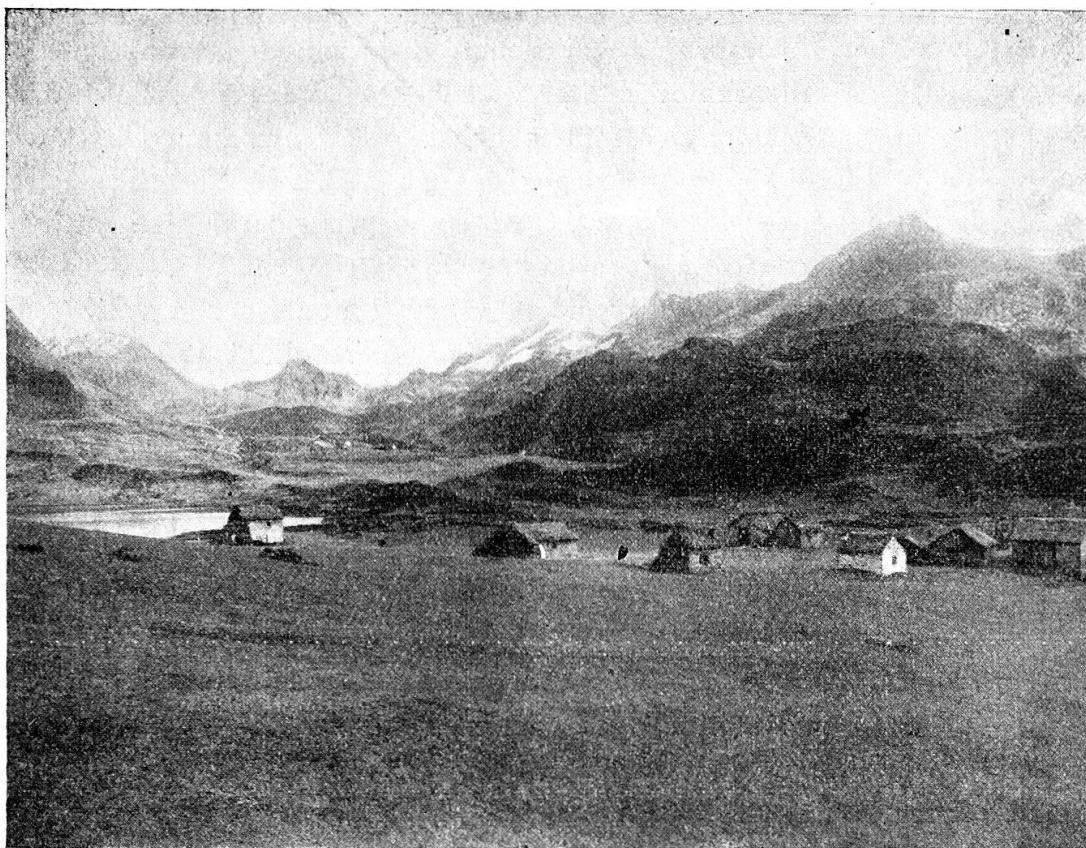
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Un rifugio invernale in Cadagno

Il signor magg. U. Amadò, nel numero di gennaio 1933 della nostra *Rivista Militare*, ha pubblicato un estratto del suo rapporto sui corsi di addestramento sciatorio nel quale è caldeggiata la proposta della costruzione di una casa capanna in Cadagno (Rìtom). La proposta



♦ Luogo dove probabilmente sorgerà la capanna.

aveva trovato l'adesione della redazione la quale si augurava che una sua realizzazione fosse possibile a distanza di pochissimi anni.

L'idea del signor magg. Amadò, oltre che nelle nostre sfere militari, era già stata ventilata nelle società alpinistiche e più precisamente in seno all'U. T. O. E. La Sezione Rìtom maturava la proposta facendosi forte anche dell'articolo apparso sulla nostra rivista, nel quale si accennava alla possibilità di costruire un rifugio in comproprietà con qualche

associazione alpinistica. Ma la Sezione Ritom, per ragioni finanziarie, non potè portare in porto quanto vivamente desiderava. Però la proposta era lanciata per cui era presumibile che qualcuno la raccogliesse. Fu la Sezione di Lugano che prese il posto della Sezione Ritom e in unione alla stessa mise in studio il progetto per una capanna di 60 posti, del costo di circa fr. 25.000.

Il progetto luganese trovò qualche ostacolo presso alcuni componenti il Comitato Centrale dell' U. T. O. E. data la gravità della spesa, ma da quanto ci consta tutto sta appianandosi. E la sezione di Lugano lavora di tutta lena perchè la costruzione avvenga ancora nel corso dell'anno. I disegni furono sottoposti all'egregio signor magg. Amadò perchè egli possa parlarne alle superiori Autorità militari e facilitare la realizzazione di un lavoro che tornerà, senza alcun dubbio, anche in favore del nostro Reggimento, per i corsi sciatori e per il servizio pattuglie.

Noi sappiamo che la Sezione luganese dell' U. T. O. E. sarebbe molto felice se potesse mettersi d'accordo colle Autorità militari per realizzare un progetto che soddisfacesse ognuna delle parti.

A ragione il signor magg. Amadò sosteneva la necessità che i corsi annuali di sci si tengano nel Ticino dove abbiamo, come appunto in Cadagno, eccellenti campi di neve. L'unico ostacolo era appunto la mancanza di una casa capanna in cui potesse trovare alloggio almeno una sezione. Giova pure rilevare che Cadagno, oltre che zona ideale per lo sci, è pure punto di partenza per delle deliziose passeggiate invernali quali il passo Colombe, il passo Sole, il passo dell'Uomo, il passo Predelp, la Valle Cadlino, la Bocca di Fongio ecc. I camerati conoscono questa magnifica plaga perchè si è avuto occasione di bivaccare durante il C. Q. precedente il Corso Ripetizione 1933.

Ci auguriamo che il progetto della Sezione luganese possa realizzarsi già nei prossimi mesi e trovi l'appoggio delle Autorità militari.

1° Ten. VIGLEZIO ATTILIO.